REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Atto del Dirigente a firma unica:	DETERMINAZIONE n° 108 del 08/02/2016
Proposta:	DAL/2016/115 del 08/02/2016
Struttura proponente:	SERVIZIO INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE GABINETTO DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA
Oggetto:	DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA CON LA FORMA DEL COTTIMO FIDUCIARIO DEI SERVIZI DI PRODUZIONE DI CONTENUTI AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI PER L'ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, TRAMITE RDO SUL PORTALE MEPA BANDO "EVENTI 2010 - SERVIZI PER EVENTI E PER LA COMUNICAZIONE". CUP E49G16000010002 - CIG 658184999C
Autorità emanante:	IL RESPONSABILE - SERVIZIO INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
Firmatario:	GIUSEPPE PACE in qualità di Responsabile di servizio
Luogo di adozione:	BOLOGNA data: 08/02/2016

SERVIZIO INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
IL RESPONSABILE

Richiamati:

- la delibera dell'Assemblea legislativa n. 47/2015 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario dell'Assemblea legislativa per gli anni 2016-2017-2018;

- la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 100/2015 "*Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per gli anni 2016-2017-2018, approvato con delibera assembleare n. 47 del 18.11.2015";*

- la determinazione del Direttore Generale n. 839/2015 "*Bilancio finanziario gestionale 2016 -2018 della Direzione Generale – Assemblea legislativa*" con cui sono state assegnate ai dirigenti Responsabili dei Servizi le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi e la responsabilità, col conseguente potere di spesa, dell'attuazione delle attività;

Considerato che:

a) la comunicazione istituzionale sull'attività dell'Assemblea legislativa si basa su una produzione multimediale corposa, che prevede la realizzazione, a cura del Servizio Informazione e comunicazione istituzionale, di numerosi prodotti audio-visivi fortemente caratterizzati:

- video-servizi sull'attività istituzionale,
- dirette streaming delle sedute d'Aula, di commissione e di eventi;
- resoconti audio della sedute di commissione;
- una trasmissione radiofonica (Forum Regione) e un a trasmissione televisiva (Assemblea ON-ER), con approfondimenti e news, in onda tutte le settimane sulle principali emittenti radiotelevisive

b) il *Documento di pianificazione strategica 2016-2018* della Direzione generale, approvato dall'Ufficio di Presidenza con delibera n. 77/2015, sottolinea l'esigenza di "aumentare la sinergia con i media locali sulle tematiche di interesse territoriale, per far conoscere sempre di più ai cittadini il ruolo e le funzioni del 'parlamento' regionale", oltre a "potenziare l'attività di comunicazione relativa all'attività di controllo dell'Assemblea legislativa nei confronti della Giunta";

c) il *Piano editoriale 2015-2016 d*ell'Assemblea legislativa (delibera n. 19/2015, integrata dalla deliberazione n. 8/2016), nel delineare le priorità dell'attività di comunicazione istituzionale dell'Assemblea, individua, tra gli altri, i seguenti obiettivi da realizzare:

- comunicare con sempre maggiore efficacia i lavori d'Aula, attraverso:
  - la realizzazione di interviste e immagini da mettere a disposizione delle televisioni e delle radio locali, le quali potranno utilizzare il materiale (grezzo e non montato) per i servizi destinati ai loro telegiornali e radiogiornali;
  - la realizzazione di videoservizi sull'andamento della seduta assembleare, caricati sul portale dell'Assemblea legislativa e sulla pagina dell'Emilia-Romagna del portale dell'ANSA, così come prevede il contratto in essere con la principale Agenzia di stampa nazionale;

- il videoservizio sull'andamento della seduta assembleare, su un argomento concordato con il Servizio Informazione, realizzato dall'agenzia di stampa DIRE (redazione Emilia-Romagna), veicolato dalla stessa DIRE nel suo notiziario d'agenzia;

- strutturare, nel medio periodo, veri e propri palinsesti della Webtv e della Webradio dell'Assemblea legislativa all'interno del portale istituzionale (www.assemblea.emr.it), aggiungendo alle produzioni attuali nuove trasmissioni con cadenza periodica;
- prevedere nel palinsesto di Lepida tv, il canale televisivo gestito da Lepida spa, società *in house* della Regione Emilia-Romagna, spazi dedicati all'attività dell'Assemblea legislativa, comprendenti le trasmissioni autoprodotte e le dirette streaming, a partire da quelle delle sedute assembleari.

Dato atto che:

- la realizzazione di tali attività richiede il supporto professionale di una ditta specializzata nella produzione audiovisiva e multimediale, che dovrà collaborare con i giornalisti e i tecnici del Servizio, in linea con le direttive impartite dal Direttore del Servizio Informazione e Comunicazione istituzionale;

- l'importo presunto complessivo per l'acquisizione per un periodo di tre anni (marzo 2016- marzo 2018) dei servizi in oggetto è stimato in Euro 120.000,00, IVA esclusa ed è quindi inferiore alla soglia di rilevo comunitario (attualmente Euro 209.000,00 – Regolamento CE 24/11/2015 n. 2015/2170);

Richiamati:

- il D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"* e s.m.i., ed in particolare l'art. 125, che disciplina le acquisizioni in economia di beni, servizi e lavori;

- il DPR 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" e s.m.i.;

- il Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità (di seguito, per brevità, Regolamento interno), approvato con deliberazione assembleare n. 105/2013;

Visti, in particolare:

- l'articolo 11, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo il quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'articolo 125 dello stesso decreto, che disciplina le acquisizioni in economia di beni, servizi e lavori;

- il decreto legge 7 maggio 2012 n. 52 *"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica"* convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012 n.94 (c.d. Spending Review 1), con cui è stato disposto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/01 di ricorrere, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m. Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006;

- l’art. 55 “Scelta del contraente”, comma 1 lett. c) del Regolamento interno che consente l’acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario con ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell’articolo 328 del decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 2010;

- l’art. 70 comma 3, dello stesso Regolamento interno che individua le tipologie di beni e servizi per i quali è consentito l’affidamento in economia, tra cui sono ricompresi, alla voce 24, i “servizi tecnici specializzati”, assimilabili a quelli richiesti.

Verificato:

- che non risultano attive convenzioni stipulate dall'Agenzia Intercent-ER e da Consip S.p.A. finalizzate all'acquisizione dei servizi richiesti;

- che sul MEPA gestito da CONSIP è attivo il bando ““EVENTI2010 – Servizi per eventi e per la comunicazione” che offre servizi assimilabili a quelli da acquisire;

Ritenuto quindi:

1) di dare avvio alla procedura per l’acquisizione dei servizi di produzione audiovisiva e multimediale connessi all’attività di informazione e comunicazione istituzionale, per un periodo di tre anni decorrenti dalla data di stipula del contratto (indicativamente 1° marzo 2016), mediante procedura di cottimo fiduciario ai sensi dell’art. 125, comma 11, primo periodo del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. e della normativa regionale vigente in materia, utilizzando il Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) di Consip SpA;

2) di procedere all’aggiudicazione utilizzando il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’articolo 83 del D. Lgs. n. 163/2006 e degli articoli 62 e 65 del Regolamento interno dell’Assemblea legislativa, dando atto che:

- in caso di parità in graduatoria tra le offerte, si procederà a sorteggio;

- nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea non si procederà all’aggiudicazione;

- si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e ritenuta congrua e conveniente;

- si provvederà eventualmente a sospendere, reindire la procedura di affidamento, revocare e/o non affidare la fornitura motivatamente;

Considerato che:

1) per la presente procedura sono stati acquisiti il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **E49G16000010002** e il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. **658184999C**;

2) per le imprese partecipanti non sussiste l’obbligo di contribuzione di cui alla delibera ANAC n. *CP- del 09 dicembre 2014 - Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2015*, trattandosi di appalto di importo inferiore a Euro 150.000,00, mentre il contributo a carico dell’Assemblea Legislativa è pari ad Euro 30,00 e sarà liquidato dal Servizio competente in materia di attività contrattuale con le modalità stabilite dall’ANAC;

3) la procedura di affidamento è disciplinata dai seguenti documenti, che si approvano con il presente atto:

a) documento “Condizioni Particolari di RDO” (allegato 1), che regola le specifiche condizioni di partecipazione dei fornitori invitati alla procedura di RDO e precisa i parametri di valutazione delle offerte;

b) documento “Condizioni Particolari di Contratto” (allegato 2), contenente le clausole che regolano il rapporto contrattuale, anche in deroga alle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando “*EVENTI2010 - Servizi per eventi e per la comunicazione*” pubblicato sul MEPA di CONSIP;

4) a tali documenti potranno essere apportate, fermo restando il contenuto sostanziali degli stessi, modifiche e precisazioni che dovessero rendersi necessarie per esigenze procedurali, senza necessità di adottare uno specifico atto di rettifica, coerentemente con i principi generali dell’attività amministrativa e di non aggravio del procedimento;

5) le imprese invitate a partecipare, a pena di esclusione dalla procedura, dovranno sottoscrivere il “*Patto di integrità in materia di contratti pubblici dell’Assemblea legislativa dell’Emilia-Romagna*”, allegato al “*Piano triennale di prevenzione della corruzione e Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2016-2018”* approvato con delibera UP n. 10/2016 e allegato alla presente determinazione (allegato 3);

6) è in corso di redazione, da parte della competente struttura del Servizio Organizzazione, Bilancio e Attività contrattuale, lo schema di DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze) di cui all’art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, dal quale, allo stato, non risultano oneri per la sicurezza derivanti da interferenze;

7) il contratto avrà la durata di tre anni, con decorrenza dalla data di sottoscrizione e verrà stipulato in forma di scrittura privata, in base alle disposizioni dell’art. 11 del d.lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii. e con le modalità previste dalle Regole del Sistema di E-Procurement della P.A., condizionatamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.lgs. 163 del 2006 e ss.mm., il cui esito positivo determinerà l'efficacia dell'aggiudicazione;

Considerato, inoltre, che:

- il Responsabile unico del procedimento per la fase di scelta del contraente, compresa l’aggiudicazione e fino alla stipula del contratto, ai sensi dell’art. 10 del decreto legislativo n. 163/2006 è il sottoscritto Direttore del Servizio Informazione e Comunicazione istituzionale, che ricoprirà anche il ruolo di Direttore dell’esecuzione del contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 300 del D.P.R. n. 207/2010;

- il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (art. 37, c. 2).

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che con successiva determinazione si procederà all’aggiudicazione definitiva e all’impegno di spesa per il valore corrispondente all’importo contrattuale in quota parte sul Capitolo U10506 “Comunicazione istituzionale“ - Codice IV livello U1.03.02.13 “*Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente”* - Codice V livello U.1.03.02.13.999 *“Altri servizi ausiliari n.a.c”* del bilancio per l’esercizio 2016 e sul corrispondente capitolo dei bilanci per gli esercizi 2017 e 2018;

Visti, infine:

- la delibera dell’Ufficio di Presidenza n. 97/2012 *‘Testo unico della disciplina attuativa dell’art. 26 della l.r. n. 17/2004 – Disposizioni particolari per la gestione delle attività giornalistiche presso il Servizio Informazione e Comunicazione istituzionale’;*

- la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 67/2014 *'Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Modifiche alla delibera n. 173/2007';*

Dato atto del parere di regolarità amministrativa allegato.

DETERMINA

1) di indire una procedura negoziata di cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125, c. 11, primo periodo del d.lgs. n. 163/2006 e s.m. e della normativa regionale vigente in materia, per l'acquisizione per tre anni (2016-2018) dei servizi di produzione di contenuti audiovisivi e multimediali funzionali all'attività di comunicazione istituzionale dell'Assemblea legislativa, per un importo stimato complessivo di Euro 146.400,00, IVA al 22% compresa (Euro 120.000,00 al netto di IVA), mediante pubblicazione di una richiesta di offerta sul MEPA di Consip S.p.A., in quanto sono presenti, nel bando denominato "Eventi 2010 – Servizi per eventi e per la comunicazione", servizi assimilabili a quelli richiesti;

2) di approvare, quale parte integrante della presente determinazione, i seguenti documenti:

a) documento "Condizioni particolari di RDO", contenente le specifiche condizioni di partecipazione dei fornitori invitati alla procedura di RDO e precisa i parametri di valutazione delle offerte (Allegato 1);

b) documento "Condizioni particolari di Contratto", contenente le clausole che regolano il rapporto contrattuale, anche in deroga alle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando EVENTI2010 - *Servizi per eventi e per la comunicazione*, pubblicato sul MEPA (Allegato 2);

3) di dare atto che a tali documenti, qualora si rendesse necessario, potranno essere apportate eventuali precisazioni e limitate modifiche, fermo restando il contenuto sostanziale degli stessi e senza necessità di adozione di un atto formale di rettifica;

4) di dare atto che le imprese invitate a partecipare, a pena di esclusione dalla procedura, dovranno sottoscrivere il "Patto di integrità in materia di contratti pubblici dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna", allegato al "*Piano triennale di prevenzione della corruzione e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018"* approvato con delibera UP n. 10/2016 e allegato alla presente determinazione (allegato 3);

5) di individuare quale criterio per la valutazione delle offerte quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83 del D. Lgs. n. 163/2006 e degli articoli 62 e 65 del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa, dando atto che:

- in caso di parità in graduatoria tra le offerte, si procederà a sorteggio;
- nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea non si procederà all'aggiudicazione;
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e ritenuta congrua e conveniente;
- si provvederà eventualmente a sospendere, reindire, revocare e/o non affidare la fornitura motivatamente;

6) di dare atto che il Responsabile unico del procedimento per la fase di scelta del contraente, compresa l'aggiudicazione e fino alla stipula del contratto, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 163/2006 è il sottoscritto Direttore del Servizio Informazione e Comunicazione istituzionale, che ricoprirà anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 300 del D.P.R. n. 207/2010;

7) di dare atto che con successiva determinazione si procederà all'aggiudicazione definitiva e all'impegno di spesa per il valore corrispondente all'importo contrattuale in quota parte sul Capitolo U10506 "Comunicazione istituzionale" - Codice IV livello U1.03.02.13 "*Servizi ausiliari per il*

funzionamento dell'ente" - Codice V livello U.1.03.02.13.999 *"Altri servizi ausiliari n.a.c* del bilancio per l'esercizio 2016 e sul corrispondente capitolo dei bilanci per gli esercizi 2017 e 2018;*"*

8) di procedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 37, c.2 del D.Lgs. n. 33/2013.

Allegato 1 a DAL2016115

ACQUISIZIONE IN ECONOMIA CON LA FORMA DEL COTTIMO FIDUCIARIO DEI SERVIZI DI PRODUZIONE DI CONTENUTI AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI PER L'ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIOALE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, TRAMITE RDO SUL PORTALE MEPA BANDO "EVENTI 2010 – SERVIZI PER EVENTI E PER LA COMUNICAZIONE". **CUP E49G16000010002 - CIG 658184999C**

Condizioni particolari di RDO

PREMESSA

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna – Servizio Informazione e Comunicazione istituzionale, intende acquisire i servizi di produzione di contenuti audiovisivi e multimediali funzionali all'attività di comunicazione istituzionale, con contratto di durata triennale, mediante procedura in economia – cottimo fiduciario avviata tramite RDO, relativa al Bando MEPA ***EVENTI2010 - Servizi per eventi e per la comunicazione,*** secondo la procedura e alle condizioni riportate nel presente documento *Condizioni particolari di RDO* e secondo le istruzioni pubblicate sul sito acquistinretepa.it: "Procedura di acquisto tramite RDO aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa".

La descrizione e le caratteristiche dei servizi richiesti nonché le modalità di esecuzione e le condizioni contrattuali, sono riportate nel documento *Condizioni particolari di Contratto,* allegato quale documento amministrativo alla RDO xxxxxxxxxxxx

ART. 1 - CONTESTO STRATEGICO E OPERATIVO

Oltre che sulla resocontazione quotidiana dell'attività assembleare (comunicati sugli atti dei consiglieri regionali, sulle sedute d'Aula e delle Commissioni, sugli eventi), la **comunicazione istituzionale** sull'Assemblea legislativa si basa su una **produzione multimediale** ormai corposa. In particolare per ciò che riguarda la **produzione audio-video**, vengono realizzati, a cura del Servizio Informazione e comunicazione istituzionale:

- **video-servizi** (principalmente sono tre i format utilizzati: *#Assembleaperta*, per eventi organizzati in Assemblea legislativa; *"Parola ai consiglieri"*, per presentare provvedimenti o iniziative assembleari approfondendo i temi trattati con i consiglieri proponenti e/o firmatari; *"Assemblea e territori"*, sulle visite presso enti locali, aziende, associazioni);
- **dirette streaming** delle sedute d'Aula;
- **dirette streaming** di sedute di commissione;
- **dirette streaming** di eventi;
- **resoconti audio** della sedute di commissione;
- una **trasmissione televisiva** sull'attività dell'Assemblea legislativa ('*Assemblea ON-ER*', format di 10-12 minuti con approfondimenti e news, messo in onda ogni settimana da numerose emittenti a copertura dell'intero territorio regionale);
- una **trasmissione radiofonica** sull'attività dell'Assemblea legislativa ('*Forum Regione*', format della durata di 5 minuti che comprende approfondimento e news, messo in onda ogni settimana da numerose emittenti a copertura dell'intero territorio regionale).

Sul portale dell'Assemblea legislativa (www.assemblea.emr.it) si trovano i video-servizi ed è dal portale che si possono vedere le dirette streaming e accedere ai resoconti audio delle commissioni. Inoltre, spesso le immagini vengono messe a disposizione anche delle emittenti televisive.

Il *Documento di pianificazione strategica 2016-2018* della Direzione generale, approvato dall'Ufficio di Presidenza, sottolinea poi l'esigenza di "aumentare la sinergia con i media locali sulle tematiche di interesse territoriale, per far conoscere sempre di più ai cittadini il ruolo e le funzioni del 'parlamento' regionale", oltre a "potenziare l'attività di comunicazione relativa all'attività di controllo dell'Assemblea legislativa nei confronti della Giunta".

Inoltre, il *Piano editoriale 2015-2016* realizzato dal direttore del Servizio Informazione e comunicazione istituzionale, anch'esso approvato dall'Ufficio di Presidenza, pone, fra gli altri, i seguenti obiettivi da centrare:

- **comunicare** con sempre maggiore efficacia i lavori d'Aula, attraverso:
  - la realizzazione di **interviste e immagini** da mettere a disposizione delle televisioni e delle radio locali, le quali potranno utilizzare il materiale (grezzo e non montato) per i servizi destinati ai loro telegiornali e radiogiornali;
  - la realizzazione di **videoservizi** sull'andamento della seduta assembleare, caricati sul portale dell'Assemblea legislativa ma anche sulla pagina dell'Emilia-Romagna del portale dell'ANSA (http://www.ansa.it/emiliaromagna/), così come prevede il contratto in essere con la principale Agenzia di stampa nazionale;
  - il **videoservizio** sull'andamento della seduta assembleare, su un argomento concordato con il Servizio Informazione, realizzato dall'agenzia di stampa DIRE (redazione Emilia-Romagna; www.dire.it): tale videoservizio viene veicolato dalla DIRE nel suo notiziario d'agenzia (probabilmente il più completo sull'informazione regionale, e quindi arriverà pressoché a tutti i giornali, le tv e le radio dell'Emilia-Romagna) ed è comunque nella completa disponibilità del Servizio Informazione che può caricarlo sul portale dell'Assemblea e farne l'utilizzo che più ritiene opportuno rispetto alle esigenze comunicative dell'Ente.

- **WebTv e Web radio** – Arrivare, nel medio periodo, a veri e propri **palinsesti** della Webtv e della Webradio dell'Assemblea legislativa all'interno del portale, aggiungendo alle produzioni attuali (*#Assembleaperta*, *La parola ai consiglieri*, *Assemblea e territori*, '*Assemblea ON-ER'*, video servizi Dire, video e audio servizi, dirette streaming) nuove trasmissioni con cadenza periodica.

- **LepidaTv** - Prevedere nel palinsesto della tv di Lepida spa, società in house della Regione Emilia-Romagna, **spazi dedicati** all'attività dell'Assemblea legislativa, nei quali, fra l'altro, mandare in onda le nostre produzioni e le dirette streaming, a partire da quelle delle sedute assembleari.

In questo contesto, e sempre nell'ottica della trasparenza e della massima informazione possibile sull'attività dell'Assemblea legislativa resa ai cittadini e alla società regionale**, l'attuale affidamento** riguarda dunque **la produzione multimediale** relativa alla comunicazione istituzionale sull'attività dell'Assemblea legislativa. L'affidatario dovrà cioè collaborare con il Servizio Informazione e comunicazione istituzionale **nella produzione audio-video (riprese, montaggio, post-produzione)** e **nella copertura di eventi** (sedute d'Aula e di

commissioni, conferenze stampa, convegni, incontri, ecc.). Eventi che si svolgeranno prevalentemente nei locali dell'Assemblea legislativa, senza tuttavia escludere la copertura di altri eventi organizzati all'esterno, ma comunque riconducibili all'attività istituzionale dell'Ente.

Nello svolgere la propria attività, l'affidatario utilizzerà la strumentazione tecnica del Servizio Informazione e comunicazione istituzionale e dovrà essere in grado di realizzare **prodotti innovativi e originali** dal punto di vista delle riprese e del montaggio, **efficaci su più piattaforme**, dalla tv al web e ai social network, operando in **situazioni** sia **programmabili** (contesti e set organizzati) sia **estemporanee** e non previste.

Inoltre, dovrà obbligatoriamente **coordinarsi con il Servizio Informazione e comunicazione istituzionale**, che fornirà le indicazioni editoriali e operative. La necessità di tale coordinamento deriva anche dal fatto che le attività affidate al Servizio Informazione mantengono in molti casi un carattere appunto estemporaneo e, a volte, di urgenza, legate a fatti e accadimenti dettati dall'attualità, come peraltro è nella natura dell'attività giornalistica e di comunicazione

ART. 2 - OGGETTO DELLA FORNITURA

I servizi che si intendono acquisire si collocano nel contesto strategico e operativo sopra descritto e attengono principalmente alle attività di **produzione audiovisiva e multimediale**, compiutamente descritte all'art. 2 del documento "*Condizioni particolari di Contratto*", allegato alla presente RDO, a cui si rinvia.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

La durata dell'appalto è fissata in anni tre con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto.

ART. 4 - IMPORTO MASSIMO PREVISTO E VARIANTI

L'ammontare complessivo presunto della fornitura dei servizi in oggetto è stimato in Euro **120.000,00 complessivi**, IVA esclusa, per il triennio di validità contrattuale.

In relazione dell'importo a base di gara, le Ditte partecipanti non sono tenute a versare a favore dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) il contributo di cui alla delibera ANAC n. *CP- del 09 dicembre 2014 - Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2015*, disponibile sul sito: http://www.anticorruzione.it/.

Eventuali variazioni al contratto potranno essere richieste dall'Amministrazione appaltante alle condizioni e nei limiti di cui all'art. 311 del d.p.r. n. 207/2010.

Per il presente affidamento l'Amministrazione ha predisposto schema di DUVRI dal quale, allo stato, non risultano oneri per la sicurezza derivanti da interferenza.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Le Ditte invitate che intendono partecipare dovranno presentare i seguenti documenti:

A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

1) Dichiarazione sostitutiva resa e sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi degli artt. 46 – 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, riportante la Ragione sociale e indirizzo del concorrente, Codice fiscale/Partita Iva, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), e attestante:

a) estremi di iscrizione al registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. della provincia ove ha sede la ditta

b) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, comma 1, lettere da a) ad m-quater);

c) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, indicando (ai fini dell'acquisizione del DURC) le proprie posizioni contributive:

Iscrizione INPS matricola n. _____ sede di _____
Iscrizione INAIL codice ditta n._____ sede di _____
PAT n._____
N. dipendenti _____;
C.C.N.L applicato_____;

d) l'osservanza, all'interno della propria impresa, delle norme vigenti in materia di sicurezza, tutela della salute dei lavoratori e prevenzione degli infortuni;

e) che la ditta ha ottemperato alle disposizioni recate dalla legge 12 marzo 1999 n. 68 e che tale situazione di ottemperanza può essere certificata dal competente Ufficio provinciale di_____

oppure

(riportare l'opzione riferita alla posizione della ditta)

che la ditta non è assoggettata alle disposizioni che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, in quanto _____ *(precisare le ragioni di non assoggettabilità);*

f) l'insussistenza nei confronti della Ditta e dei suoi legali rappresentanti di altre condizioni previste dalla legge come causa di esclusione o ostative a concludere contratti con la P.A.;

g) di non aver affidato - a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 (28/11/2012) - incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, che abbiano esercitato, nei confronti dell'Impresa, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza;

h) di rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna o al servizio della stessa, gli obblighi di condotta, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera di Giunta regionale n. 421 del 2014, di cui dichiara di avere preso visione tramite consultazione sul sito istituzionale dell'Assemblea legislativa - Sezione Amministrazione Trasparente- Codice di Comportamento, al link: http://trasparenza.regione.emilia-romagna.it/
La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo esperimento di una procedura che garantisca il contraddittorio;

i) ai fini del monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti, in adempimento a quanto previsto dall'art. 1, comma 9 lett. e), della L. 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione):

□ di non trovarsi in rapporto di coniugio, convivenza, parentela o affinità entro il secondo grado con il Dirigente Dott. Giuseppe Pace, Direttore del Servizio Informazione e Comunicazione istituzionale dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;

oppure

□ di trovarsi in relazione di: (barrare la casella di interesse)
- parentela o affinità entro il:
□ **I grado**: (Figlio/a; genitore; suocero/a; genero; nuora)
□ **II grado**: (Fratello; sorella; nipote; nonno/a; fratello/sorella della moglie; fratello/sorella del marito)
- coniugio □
- convivenza □

con il dirigente _____
con il/i dipendente/i _____ dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;

l) di aver preso piena conoscenza e di accettare incondizionatamente ed integralmente quanto previsto nelle "Condizioni particolari di RDO", nelle "Condizioni particolari di contratto" e nel "Patto di integrità in materia di contratti pubblici dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna", documenti allegati alla presente RDO;
m) di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 180 giorni dal termine fissato per l'offerta stessa.

2) Documento "**Condizioni particolari di contratto",** predisposto dall'Amministrazione e allegato alla presente RDO, firmato digitalmente per accettazione integrale delle condizioni da parte del legale rappresentante della società partecipante alla gara.

3) Documento "**Patto di integrità in materia di contratti pubblici"**, predisposto dall'Amministrazione e allegato alla presente RDO, firmato digitalmente dal legale rappresentante della società partecipante alla gara. La mancata sottoscrizione del "Patto di integrità" comporta la non ammissione alla procedura.

AVVERTENZE
In caso di RTI già costituito, il documento dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante della mandataria; in caso di RTI costituendo, è necessaria la sottoscrizione dei legali rappresentanti di tutte le imprese del raggruppamento.

Ai fini della corretta presentazione della dichiarazione sostitutiva richiesta, si consiglia di utilizzare il modello predisposto dall'Amministrazione, reso disponibile in formato word sulla piattaforma MEPA, da compilare in tutte le sue parti e sottoscrivere, allegando copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore. Si richiede inoltre di caricare sulla stessa piattaforma il modello di dichiarazione in formato PDF, firmato digitalmente dal legale rappresentante della Ditta partecipante.

B – OFFERTA TECNICA
L'offerta tecnica dovrà essere formata dai seguenti documenti:

1. **Relazione tecnic**a attestante:
   - le modalità di svolgimento dei servizi, in particolare, le professionalità/competenze/esperienze possedute (*curriculum vitae*) dal personale che verrà utilizzato per i servizi medesimi, ovvero gli studi effettuati, i corsi di

formazione frequentati e la loro durata, l'esperienza maturata su progetti-attività affini al servizio richiesto;
- le eventuali figure professionali di supporto alla realizzazione dei servizi, aggiuntive rispetto a quelle previste nelle condizioni particolari di contratto;
- le dotazioni strumentali di supporto che potranno essere fornite per la realizzazione degli eventi e le specifiche logistiche per le necessità della diretta web da sedi esterne all'Assemblea legislativa;
- i tempi di preavviso per la risposta a richieste di interventi di supporto in Assemblea e sul territorio regionale;

(max. 4 pagine A4, carattere Times New Roman, corpo 12, interlinea singola).

2. Un **progetto di trasmissione live**, in webcasting con "conduzione televisiva" di una seduta dell'Assemblea legislativa. Il progetto dovrà contenere, a titolo esemplificativo:
- indicazioni sulla strumentazione (hardware e software) necessaria per l'impostazione della regia tecnica e sull'ambientazione della diretta, con specifiche su tempi e modi di dispiegamento della stessa;
- indicazioni sul sistema di grafica televisiva da realizzare, specificando i prodotti e le loro funzioni;
- precisazione sulle figure operative necessarie per le parti tecniche ed editoriali;
- l'elaborato di una ipotetica guida del conduttore, specificando i tempi e le modalità di intervento delle figure operative coinvolte, in relazione al contemporaneo racconto giornalistico della seduta in corso.

Quanto richiesto al presente punto è finalizzato a valutare la capacità di proporre l'introduzione di innovazioni nella trasmissione delle sedute d'Aula rispetto alla situazione attuale. A tal proposito, è possibile visionare l'archivio delle sedute al link **http://www.ertv.it/html/live.html**. (NB: si segnala che non è possibile consultare lo storico delle sedute in occasione di dirette streaming di sedute d'aula e/o di commissione)
(max. 4 pagine A4, carattere Times New Roman, corpo 12, interlinea singola).

3. Un **clip video promozionale** di massimo 40 secondi *(.avi con codec video mpeg4 e codec audio mp3)* che l'Assemblea legislativa avrebbe potuto utilizzare, via web e nelle tv locali, per pubblicizzare lo svolgimento della **seduta** dell'Assemblea legislativa del giorno **10/03/2015**. L'ordine del giorno della seduta è disponibile a questo link: http://www.assemblea.emr.it/convocazione-aula.
La registrazione della seduta è disponibile a questo link: https://youtu.be/T-bX89yg4F8.

Il clip deve essere accompagnato da un documento che chiarisca, schematicamente, le *scelte editoriali* che sono state fatte nella realizzazione dello stesso. Nel documento includere anche un ipotetico *piano di distribuzione* sui almeno 5 siti internet significativi e presso le emittenti televisive regionali.
(max. 2 pagine A4, carattere Times New Roman, corpo 12, interlinea singola).

4. Eventuale **certificazione del sistema di qualità ISO 9001:2000** aggiornata a ISO 9001:2015 rilasciata per lo svolgimento delle attività attinenti ai servizi richiesti.

C – OFFERTA ECONOMICA
L'offerta economica, presentata utilizzando la piattaforma MEPA, non potrà superare l'importo a base di gara e dovrà riportare:

C.1) Il prezzo complessivo offerto per i servizi (in Euro, IVA esclusa), espresso in cifre e in lettere;

C.2) la tariffa oraria (in Euro, IVA esclusa), espressa in cifre e in lettere, della figura professionale di tecnico multimediale e delle eventuali altre figure professionali fornite per lo svolgimento dei servizi descritti nelle Condizioni particolari di contratto.

Dovrà inoltre essere descritta analiticamente la componente economica inerente il costo del lavoro e il costo della sicurezza a carico dell'impresa.

Il prezzo offerto si intende comprensivo di ogni onere sostenuto dall'impresa affidataria per la realizzazione della fornitura alle condizioni previste nel presente documento e nel documento "Condizioni particolari di contratto", comprese le eventuali spese di trasferta del personale dell'impresa impiegato nell'esecuzione del contratto.

ART. 6 - ESCLUSIONE DALLA GARA – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che:
a) presentino offerte non conformi alle prescrizioni previste dalla legge, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali;
b) presentino offerte economiche e/o contrattuali condizionate, in rialzo, parziali e/o indeterminate.

Ai sensi degli articoli 38, comma 2 bis, e 46, comma 1 ter, del d.lgs n. 163/2006, per la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità concernente la documentazione, anche in forma di autodichiarazione, prescritta nelle presenti Condizioni particolari di RDO per attestare il possesso dei requisiti di ordine generale, se concerne elementi essenziali ai fini della partecipazione alla gara, sarà richiesto al concorrente interessato di provvedere alla regolarizzazione entro il termine perentorio di 3 gg. naturali e consecutivi, a pena di esclusione, e al contestuale pagamento della sanzione pecuniaria di € **120,00** (pari all'1 per mille arrotondato per eccesso all'euro superiore).

La sanzione pecuniaria dovrà essere versata sul conto di tesoreria dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna presso Unicredit Spa Via Ugo Bassi, 1 Bologna - IBAN: IT46V 02008 02435 000003010362, indicando nella causale: "Sanzione per soccorso istruttorio procedura **CIG n. 658184999C.** La distinta di avvenuto pagamento dovrà essere trasmessa contestualmente alla documentazione regolarizzata entro il suddetto termine.
Decorso inutilmente il suddetto termine, il concorrente sarà escluso dalla gara.

L'importo della sanzione pecuniaria è complessivo, non divisibile, non scalabile e non proporzionabile e si applica al concorrente indipendentemente dal numero della documentazione soggetta a regolarizzazione.
La sanzione non sarà dovuta nel caso in cui il concorrente dichiari di non avvalersi del soccorso istruttorio.
Si precisa che il diritto a sanare l'offerta riguarda esclusivamente la produzione/regolarizzazione a comprova dei requisiti di partecipazione alla gara, non l'acquisizione dei requisiti stessi. I requisiti di partecipazione alla gara devono, a pena di esclusione, essere posseduti dal concorrente alla scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta.

ART. 7 - RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 37 comma 12 del D.Lgs. n. 163/2006, i fornitori invitati a partecipare al presente affidamento possono presentare offerta per sé o quali mandatari di soggetti riuniti. Tutti gli operatori per conto dei quali il fornitore invitato agisce devono essere in possesso di almeno un'abilitazione utile alla partecipazione al momento della presentazione dell'offerta dello stesso fornitore.

ART. 8 - CRITERI PER LA SCELTA DELL'OFFERTA MIGLIORE

L'individuazione del miglior offerente avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/06, per quanto compatibile e dell'art. 62 del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità.

Fissato un punteggio massimo di 100 (cento) punti, il punteggio attribuito a ciascuna offerta risulterà dalla somma dei punteggi assegnati:
- **all'offerta tecnica (massimo attribuibile: 70 punti)**
- **all'offerta economica (massimo attribuibile: 30 punti)**

ovvero dalla seguente formula:

C(i) = Pt(i) + Pe(i)

ove:

C(i) = punteggio COMPLESSIVO relativo all'offerta della ditta i-esima;
Pt(i) = punteggio attribuito all'offerta tecnica della ditta i-esima.
Pe(i) = punteggio attribuito all'offerta economica della ditta i-esima.

Le operazioni di valutazione delle offerte saranno condotte dal Dirigente Responsabile del Servizio Informazione e comunicazione istituzionale, nella cui competenza rientra la materia oggetto della presente procedura di affidamento, con le modalità previste dall'art. 72, c. 8 del Regolamento interno.

OFFERTA TECNICA (Pt)
L'offerta tecnica (**punteggio massimo 70 punti**) sarà valutata secondo gli elementi e i punteggi sotto indicati, con riferimento alla qualità della proposta tecnica elaborata dai concorrenti.

Elementi di valutazione	Punteggio
1. Strategia operativa proposta • *organizzazione ed erogazione dei servizi; → 12 punti* • *competenze ed esperienza delle figure professionali coinvolte → 8 punti* • *eventuali figure professionali aggiuntive e composizione del gruppo di lavoro → 5 punti*	max 25
2. Clip video promozionale • *creatività ed efficacia → 12 punti* • *impostazioni editoriali della clip → 8* • *adeguatezza tempi e modalità di distribuzione → 5 punti*	max 25
3. Progetto di ritrasmissione in webcasting con "conduzione televisiva"	max 18

• *indicazioni per l'impostazione della regia tecnica → 6 punti* • *indicazioni sul sistema di grafica televisiva; prodotti e funzioni → 4 punti* • *precisazione sulle figure operative tecniche e editoriali → 3 punti* • *elaborato del piano di conduzione → 5 punti*	
4. Certificazione del sistema di qualità ISO 9001:2008 (0 punti in assenza di certificazione)	max 2

OFFERTA ECONOMICA (Pe)

L'offerta economica (**punteggio massimo: 30 punti)** sarà valutata sulla base **dell'importo complessivo**, costituito dal costo della fornitura oggetto di gara, comprensivo dei servizi richiesti e previsti nel progetto tecnico.

L'offerta economica (Pe) sarà calcolata con la seguente formula:

Pe(i) =30 x (Omin/O(i))

ove:

Pe(i) = punti assegnati all'offerta economica della ditta i-esima;

Omin = prezzo complessivo minimo tra quelli offerti;

O(i) = prezzo complessivo offerto dalla ditta i-esima;

AVVERTENZE

- non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo massimo di Euro 120.000,00, IVA esclusa, né saranno ritenute valide offerte parziali o incomplete;
- nel caso di offerte con identico punteggio complessivo, si procederà all'individuazione dell'affidatario tramite sorteggio;
- l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia stata presentata un'unica offerta valida e di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

ART. 9 - TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E VALIDITÀ DELLE STESSE

I Fornitori interessati a partecipare alla procedura in oggetto, dovranno presentare la propria offerta ed i documenti richiesti entro e **non oltre le ore 13,00 del giorno 19/02/2016**.

L'offerta dovrà avere validità per 180 giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della stessa.

ART. 10 - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO E FORMA DEL CONTRATTO

L'affidamento avverrà mediante determinazione dirigenziale, dopo la verifica dei requisiti richiesti. Successivamente la stazione appaltante provvederà al perfezionamento contrattuale mediante la procedura prevista dal MEPA di CONSIP.

Ai sensi dell'Articolo 51 ("Risposta alla RDO") delle Regole MEPA, "Con l'invio della propria offerta il fornitore accetta tutte le condizioni particolari di contratto eventualmente previste dal soggetto aggiudicatore". Il progetto tecnico e l'offerta economica dell'affidatario, sottoscritti dal Legale Rappresentante della ditta, formeranno parte integrante del contratto.

ART. 11 - STIPULA DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva di effettuare verifiche rispetto al possesso dei requisiti dichiarati dai partecipanti, ai sensi della normativa vigente.

Ai fini della stipula del contratto, l'Amministrazione richiederà, attraverso l'apposita area "Comunicazioni" prevista dal Sistema di e-Procurement della PA, alla Ditta aggiudicataria l'assolvimento degli adempimenti propedeutici alla stipulazione del contratto, tra cui la costituzione della cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006.
La Ditta affidataria è tenuta inoltre a comunicare il c/c dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto conto, ai sensi dell'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari", comma 7, della legge n. 136/2010.
Nel caso di mancato riscontro alla richiesta nel termine di giorni 10 dalla stessa, l'Amministrazione potrà procedere con l'aggiudicazione della gara al concorrente che segue nella graduatoria.
Il contratto sarà stipulato a mezzo scrittura privata, sulla base delle clausole contenute nel presente documento e nel documento "Condizioni particolari di contratto" e nel rispetto del termine di cui all'art. 11, comma 10 del d. lgs. n. 163/2006.

ART. 12 - ALTRE INFORMAZIONI

12.1 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Per la presente procedura di gara il *Responsabile del procedimento* è il Dirigente Responsabile del Servizio Informazione e Comunicazione istituzionale, Dott. Giuseppe Pace, competente per la materia oggetto del contratto.

12.2 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione e le Ditte partecipanti avverranno tramite l'apposita area "Comunicazioni" prevista dal Sistema di e-Procurement della P.A.

12.3 - ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti può essere esercitato con le modalità, condizioni e limiti stabiliti all'art. 13 e all'art. 79, comma 5-quater, del D. Lgs. n. 163/2006.

12.4 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003, si informa che i dati personali forniti dalle ditte concorrenti saranno trattati secondo quanto riportato nell'informativa allegata.

Allegati:
- Informativa Privacy

Informativa ai sensi dell'art. 13 D.LGS. 196/2003
ai fini dell'affidamento di contratti per la fornitura di beni e servizi

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire le informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali acquisiti nello svolgimento di funzioni istituzionali.
Il trattamento dei dati personali da parte della Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso dei soggetti interessati.
Secondo la normativa recata del Codice, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti interessati.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti dai soggetti interessati al momento della partecipazione a gare o presentazione di offerta o affidamento di contratti per la fornitura di beni e servizi.

3. Finalità del trattamento

I dati forniti verranno trattati per le seguenti finalità, in ottemperanza alle disposizioni vigenti: partecipazione ed ammissione alla gara, adempimenti relativi all'affidamento, stipulazione ed esecuzione del contratto.

4. Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto richiesto dalle norme vigenti in materia di contratti pubblici, in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3.

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni pubbliche nonchè ad altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara, secondo le norme vigenti; i dati potranno altresì essere conosciuti dai dipendenti dell'Assemblea legislativa individuati quali incaricati del trattamento nonché da altri soggetti, anche esterni, coinvolti nello specifico procedimento di acquisizione di beni o servizi in qualità di componenti della Commissione di gara.
Esclusivamente per le finalità previste al punto 3, possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del Codice che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
a) dell'origine dei dati personali;
b) delle finalità e modalità del trattamento;
c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabile del trattamento

Il Titolare del trattamento di cui alla presente informativa è l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede in Viale Aldo Moro 50 - 40127 Bologna.
Il Responsabile del trattamento è il Direttore del Servizio informazione e Comunicazione istituzionale, Dott. Giuseppe Pace. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.
Le richieste di cui all'art. 7 del Codice, comma 1 e comma 2, possono essere formulate anche oralmente.

Allegato 2 a DAL2016115

ACQUISIZIONE IN ECONOMIA CON LA FORMA DEL COTTIMO FIDUCIARIO DEI SERVIZI DI PRODUZIONE DI CONTENUTI AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI PER L'ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, TRAMITE RDO SUL PORTALE MEPA BANDO "EVENTI 2010 – Servizi per eventi e per la comunicazione" - CUP E49G16000010002 - CIG 658184999C

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

ART. 1 – DEFINIZIONE DELLE PARTI

Ente Appaltante (nel prosieguo anche **Servizio Committente** o **Amministrazione)**: ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 50, Codice fiscale n. 80062590379, rappresentata dal dirigente Dott. Giuseppe Pace, in qualità di Direttore del Servizio Informazione e Comunicazione istituzionale, struttura competente per la materia oggetto del contratto, autorizzato ad impegnare l'Ente medesimo per il presente atto, il cui schema è stato approvato con determina dirigenziale xxxxxxxxxx, esecutiva;

Fornitore, nel prosieguo denominato anche **Impresa**: uno dei soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 abilitato quale operatore economico per il Mercato Elettronico - Bando ***EVENTI2010 - Servizi per eventi e per la comunicazione,*** invitato a partecipare alla RDO sul MEPA di CONSIP n. xxxxxxxxxx

ART. 2 – OGGETTO DEL CONTRATTO

Costituisce oggetto del contratto la fornitura dei **Servizi di produzione audiovisiva e multimediale** descritti di seguito, che l'impresa affidataria presterà collaborando con il Servizio Informazione e comunicazione istituzionale dell'Assemblea legislativa (di seguito 'Committente'):

a) supporto tecnico e organizzativo alla produzione di format che prevedono dirette, registrazioni e interviste funzionali all'attività di comunicazione istituzionale dell'assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna (riprese, montaggio audio/video);
b) allestimento, regia audio e gestione delle apparecchiature in occasione di registrazioni o dirette di eventi. Le competenze richieste sono la conoscenza del funzionamento di un mixer audio, capacità di utilizzo di un sequencer software, competenza nel collegamento e interfacciamento di apparecchiature all'interno di una catena audio;
c) sonorizzazione di contenuti audiovisivi. Si richiede quindi competenza nella produzione e nel montaggio di jingle, promo, sigle etc.;
d) verifica periodica del corretto funzionamento e interfacciamento delle apparecchiature utilizzate. Si richiedono conoscenze in materia di gestione dei driver, di periferiche audio e capacità di interconnessione delle apparecchiature audio.
e) controllo della corretta impostazione dei software utilizzati per la diretta streaming (encoders).

f) supporto allo sviluppo dell'utilizzo di tecniche televisive nella diffusione della diretta dei lavori d'Aula, con particolare riferimento alla creazione di elementi di grafica video necessari per migliorare l'efficacia e la fruibilità dei contenuti principalmente verbali della diretta.

g) collaborazione alla progettazione e alla realizzazione di innovativi piani di comunicazione integrata per la produzione e la diffusione di prodotti multimediali mediante canali multipli (piattaforme di webcasting di proprietà dell'Assemblea, media online, emittenti radiotelevisive locali, riviste specializzate, media sociali, agenzie di stampa);

Art. 3. LUOGO DELLA PRESTAZIONE E FIGURE PROFESSIONALI

Le prestazioni oggetto del contratto dovranno essere effettuate dall' impresa affidataria con proprie risorse professionali e strumentali e si svolgeranno prevalentemente presso la sede dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna, posta a Bologna, in Viale Aldo Moro n. 50.

Il servizio potrà essere reso anche in ambienti aperti e/o in sedi esterne all'Assemblea legislativa, attrezzate temporaneamente per la produzione di contenuti multimediali per il supporto a eventi istituzionali.

I servizi oggetto del presente affidamento dovranno essere svolte da una o più figure professionali con qualifica di tecnico multimediale, per un impegno massimo stimato in n. 1.500 ore/anno, da rendere in forma flessibile dal lunedì al venerdì, non festivi, secondo la programmazione definita dal Servizio Committente e tenendo conto dell'articolazione oraria giornaliera dell'Assemblea legislativa (indicativamente, fascia oraria 9.00/17.00). In occasione di particolari eventi istituzionali, potrà essere richiesta la prestazione del servizio giornaliero fino alle ore 24.

E' richiesta una flessibilità professionale in quanto il tecnico multimediale potrà dover rispondere operativamente ad esigenze di creatività di vario genere, in attuazione degli indirizzi sull'attività di comunicazione istituzionale definiti dal vertice della struttura. L'attuazione di tali indirizzi può richiedere l'utilizzo di diversi programmi/applicativi principali di post-produzione e di altri applicativi accessoriali, spesso da reperire al bisogno.

ART. 4 - DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto è fissata in anni tre, con decorrenza dalla data di sottoscrizione.

ART. 5 - VARIANTI

Eventuali variazioni al contratto potranno essere richieste dall'Amministrazione alle condizioni e nei limiti di cui all'art. 311 del D.P.R. N. 207/2010.

ART. 6 - OBBLIGHI, ADEMPIMENTI E RESPONSABILITA' A CARICO DELL'IMPRESA

L'impresa garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto, nonché nell'offerta tecnica – economica presentata dalla Impresa medesima.

L'impresa si avvale, nell'esecuzione delle prestazioni, di personale altamente specializzato proprio dipendente ovvero legato alla Impresa stessa da contratto di collaborazione. Può altresì ricorrere a prestazioni occasionali di professionisti specialisti, per l'esecuzione di alcuni

compiti specifici, riconducibili alle attività di cui sopra. Tale personale potrà accedere nei locali dell'Amministrazione nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso. E' cura della impresa verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
Con la stipula del contratto la Impresa comunica all'Amministrazione il nominativo del Responsabile della Fornitura, con capacità di rappresentare la Impresa quale Referente nei confronti dell'Amministrazione.

I Referenti interni individuati dall'Amministrazione potranno dare disposizioni e indicazioni verbali in merito alle modalità e tempi di svolgimento dei servizi. Per le attività programmabili sarà cura dei Referenti redigere periodicamente un piano di attività, riportante obiettivi e tempi di realizzazione, cui il personale della impresa dovrà attenersi.

L'Amministrazione esercita la supervisione ed il controllo delle prestazioni rese dalle figure professionali proposte. Qualora ritenga una o più di tali figure non idonea alla svolgimento dell'attività contrattuale ne darà comunicazione alla impresa che è tenuta a proporre una adeguata sostituzione entro dieci giorni lavorativi dalla predetta comunicazione.

Qualora la impresa debba provvedere a variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto, anche per cause di forza maggiore, è tenuta a darne tempestiva e motivata comunicazione all'Amministrazione, unendo alla comunicazione il curriculum della figura proposta per la sostituzione.

In tutti i casi in cui si procede alla sostituzione di una figura, la impresa si obbliga a proporre risorse in possesso dei requisiti di competenza e professionalità richiesti in sede di offerta.
L'Amministrazione si riserva di valutare ed autorizzare le sostituzioni proposte. La impresa si impegna a garantire l'avvicendamento tra la figura uscente e quella subentrante senza interruzioni del servizio.

6a - Obblighi nei confronti del personale

L'impresa si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti o collaboratori derivanti da disposizioni legislative, regolamentari e amministrative vigenti in materia di lavoro e sicurezza, previdenza, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione, assumendo a suo carico tutti i relativi oneri.
L'impresa si obbliga ad applicare, nei confronti del personale dipendente occupato nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località di svolgimento della attività, nonché ad applicare tali contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso in cui questa non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da essa, per tutto il periodo di svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto.
L'impresa si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Cod. Civ., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto.

Nel caso di accertamento di inadempienze contributive e/o retributive si applicano le disposizioni di cui agli artt. 4, 5 e 6 del D.P.R. 207/2010.

6b - Sicurezza sul luogo di lavoro

L'Amministrazione ha redatto schema di DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi), ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008, dal quale non risultano oneri per la sicurezza dipendenti da interferenze. Tale documento potrà essere adeguato, anche su proposta

dell'impresa, in relazione ai diversi aspetti di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del servizio.

In ogni caso l'impresa si obbliga a dare immediata comunicazione all'Amministrazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività del contratto.

I locali dell'Assemblea Legislativa presso cui si svolgeranno i servizi sono dotati di tutti i requisiti di sicurezza necessari ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.

6c - Responsabilità civile dell'ìmpresa

L'impresa è responsabile e solleva l'Amministrazione da ogni responsabilità per danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, a persone o beni, derivanti o connessi a omissioni, negligenze o altre inadempienze nell'esecuzione del contratto, subiti dall'Amministrazione, dal suo personale nonché da terzi.

A fronte di tali responsabilità, l'impresa si obbliga a stipulare, o a depositare all'Amministrazione se già stipulata, una polizza assicurativa a copertura del rischio di responsabilità civile per lo svolgimento delle attività contrattuali. Tale polizza dovrà avere durata almeno pari a quella del contratto e dovrà essere prorogabile fino al completo adempimento delle prestazioni contrattuali

L'impresa resta responsabile anche per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali assicurati.

6d - Mancato conferimento di incarichi e/o contratti di lavoro autonomo a ex dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni (*cd. Anti – Pantouflage)*

L'impresa, con la sottoscrizione del contratto, dichiara che, a decorrere dal 28/11/2012 (data di entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'impresa stessa, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

L'impresa dichiara inoltre di essere consapevole delle sanzioni previste dal medesimo comma 16 ter dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 in caso di violazione del divieto di *pantouflage*: nullità dei contratti e degli incarichi e divieto in capo ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

6e - Rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. N. 62/2013) e del Codice del comportamento della Regione Emilia-Romagna

L'impresa si obbliga a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna o al servizio della stessa, gli obblighi di condotta, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera di Giunta regionale n. 421 del 2014, consultabili al link: http://trasparenza.regione.emilia-romagna.it/.

La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo esperimento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

6f - Obblighi di riservatezza

Ferme restando le disposizioni e gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. in merito alla tutela dei dati personali, tutti i dati economici, finanziari, patrimoniali, personali e/o di qualunque altro genere relativi all'attività dell'Assemblea legislativa, che verranno a conoscenza dell'impresa in conseguenza dei servizi resi presso l'Amministrazione, sono considerati riservati, tranne quelli di pubblico dominio. L'impresa si obbliga a mantenere riservati tali dati, a non divulgarli in alcun modo e a non utilizzarli per scopi diversi da quelli relativi all'esecuzione del contratto.

6g - Rispetto del Patto di integrità in materia di contratti pubblici

L'impresa ha sottoscritto il "*Patto di integrità in materia di contratti pubblici dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna"* e si impegna a rispettare i contenuti e le prescrizioni.

ART. 7 - VERIFICHE SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'Amministrazione si riserva, senza che l'impresa nulla possa eccepire, di effettuare verifiche - in qualsiasi momento e anche senza preavviso – in merito alla piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto e all'osservanza delle indicazioni che dovessero essere impartite dai Referenti dell'Amministrazione.
Qualora in esito a tali verifiche il servizio prestato dovesse risultare non conforme, l'impresa affidataria deve provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata dall'Amministrazione, pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo art. 11.

ART. 8 - CORRISPETTIVO, FATTURAZIONE MODALITA' DI PAGAMENTO

Il corrispettivo per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente contratto è fissato in Euro _____ complessivi, inclusa IVA al 22% (Euro _____ al netto di IVA).

Con il corrispettivo contrattuale si intendono remunerati, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria od opportuna per la prestazione corretta e completa degli stessi, ivi compresi gli oneri relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale impiegato nell'esecuzione del contratto.

Si intendono altresì compresi nel corrispettivo contrattuale tutti gli obblighi ed oneri derivanti dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità.

I corrispettivi dovuti all'impresa, risultanti dall'offerta economica, saranno posti in pagamento per i servizi effettivamente resi, sulla base dell'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni elaborate dall'Amministrazione con cadenza trimestrale.

A partire dal secondo anno di validità contrattuale le tariffe offerte potranno essere soggette ad adeguamento, sulla base dell'istruttoria condotta dall'Amministrazione con riferimento all'art. 7 comma 4 lettera c) e comma 5) del D.Lgs. n. 163 del 2006. In mancanza dei dati ivi indicati, la revisione dei prezzi è consentita in misura non superiore all'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato nel mese di decorrenza del secondo anno di validità contrattuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà a prestazione eseguita, a seguito dell'emissione da parte del Servizio Informazione dell'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni e del relativo successivo rilascio di regolari fatture elettroniche. Le fatture elettroniche dovranno essere indirizzate a: **Ufficio Fatturazione Elettronica Assemblea Legislativa Codice Univoco Ufficio: 1RIBC5 - Viale A. Moro, 50 - 40127 Bologna, codice fiscale 80062590379** e dovranno riportare:

- il codice **CIG 658184999C**
- il codice **CUP E49G16000010002**
- il riferimento alla data dell'attestazione della regolare esecuzione delle prestazioni.

In applicazione dell'art. 4, c. 3 del D.P.R. n. 207/2010, su ogni fattura parziale dovrà essere operata una ritenuta pari allo 0,50% dell'imponibile netto, svincolabile solo in sede di liquidazione finale, dopo l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C).

Nel caso di aggiudicazione ad un RTI con fatturazione pro quota, come risultante dall'atto di costituzione, ciascuna impresa dovrà indicare nelle rispettive fatture i suddetti dati per la quota di attività svolta.

Nel caso di aggiudicazione ad un RTI con fatturazione in capo alla sola mandataria, come risultante dall'atto di costituzione, la stessa dovrà riportare nelle fatture, oltre ai dati sopra indicati, l'importo che verrà liquidato alle mandanti.

Il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture elettroniche, tramite bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, intestato alla società e dalla stessa comunicato ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

La liquidazione della fattura verrà effettuata ai sensi dell'articolo 1, commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 633 (split payment). L'Amministrazione provvederà, sulla base del disposto del Decreto ministeriale del 23 gennaio 2015 a versare la quota dell'IVA direttamente all'Erario.

Eventuali contestazioni o irregolarità di fatturazione sospenderanno il termine di pagamento.

ART. 9 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'impresa si impegna a comunicare all'Assemblea legislativa il conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente e assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n.136.

Nel caso di aggiudicazione ad un RTI con fatturazione pro quota, come riportato nell'atto di costituzione del RTI, ciascuna impresa componente il RTI dovrà comunicare il conto corrente dedicato.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, l'Amministrazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della legge n. 136/2010, potrà risolvere di diritto il presente contratto, previa comunicazione alla Impresa con raccomandata a.r., qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario sul conto dedicato.

ART. 10 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali, l'impresa presenta una cauzione definitiva in favore dell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 113 del d. lgs. n. 163/2006 e s.m.i., mediante _____ emessa in data _____ da _____, per un importo garantito di Euro _____

La garanzia prestata opera a far data dalla stipula del contratto ed avrà efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria da parte dell'Amministrazione, con la quale verrà attestata la piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

Qualora l'ammontare della cauzione dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per altre inadempienze, l'Impresa dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione. Trova applicazione il beneficio della riduzione del 50% della cauzione previsto dall'articolo 75, co. 7, d. lgs. n. 163/06 e s.m.i. in favore delle imprese dotate di Certificazione di Qualità.

ART. 11 – PENALI

L'impresa è tenuta ad ottemperare con la massima diligenza a tutti gli oneri previsti nel presente contratto.

Nel caso di mancata prestazione o di parziale adempimento degli obblighi contrattuali, l'Amministrazione si riserva di applicare le penalità previste nei documenti generali del bando "EVENTI 2010 – Servizi per eventi per la comunicazione" della piattaforma Mepa, secondo le modalità ivi descritte.

Le penali saranno applicate - previa contestazione scritta dell'addebito da comunicarsi a mezzo PEC e dopo valutazione delle controdeduzioni dell'impresa - mediante trattenuta sull'importo della prima fattura utile, al netto dell'IVA, o mediante prelievo dalla cauzione. Resta in ogni caso salva la possibilità per l'amministrazione di risolvere il contratto per inadempimento.

ART. 12 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa comunicazione scritta all'impresa mediante PEC, nei seguenti casi:

- qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti d'ordine generale richiesti per partecipare alla procedura;

- qualora uno o più beni o servizi o le caratteristiche tecniche degli stessi non fossero conformi ai requisiti richiesti in sede di procedura;

- per mancato reintegro della cauzione eventualmente escussa nel termine di giorni 15 (quindici) dalla richiesta dell'Amministrazione;

- in caso di cessione del contratto o del credito con inosservanza delle forme, modalità e adempimenti previsti, rispettivamente, agli articoli 116 e 117 del d. lgs. n. 163/2006;

- qualora il DURC, rilasciato dallo Sportello unico previdenziale relativo all'Impresa aggiudicataria, sia negativo per due volte consecutive, secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 8, d.p.r. n. 207/2010;

- in caso di accertata violazione del "Patto di integrità in materia di contratti pubblici dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna", sottoscritto all'atto della presentazione dell'offerta.

In caso di inadempimento dell'impresa anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula del contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato a mezzo posta elettronica certificata (PEC), per porre fine all'inadempimento, l'Amministrazione ha la facoltà di considerare risolto di diritto il contratto e di incamerare definitivamente la cauzione, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'Impresa per il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In caso di risoluzione l'Amministrazione ha facoltà di incamerare la cauzione, nonché di procedere all'esecuzione in danno della Impresa. Resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

ART. 13 - RECESSO

L'Amministrazione potrà recedere in qualunque momento, per motivi di interesse pubblico, dagli impegni assunti con il contratto, dandone preavviso scritto di almeno trenta giorni solari continuativi, qualora nel corso dello svolgimento delle prestazioni intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della sottoscrizione del contratto e ne rendano impossibile o inopportuna la sua conduzione a termine.

In tali ipotesi saranno riconosciuti all'impresa i corrispettivi relativi alle prestazioni regolarmente rese alla data del recesso.

ART. 14 - PROPRIETÀ DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI

Tutto il materiale originale elaborato dall'impresa sarà di esclusiva proprietà dell'Assemblea legislativa che potrà utilizzarlo nel modo che riterrà opportuno senza che possano essere sollevate eccezioni di sorta da parte della impresa affidataria. Restano esclusi dalla titolarità dell'Amministrazione tutti i marchi, brevetti, diritti d'autore e gli altri diritti di proprietà intellettuale.

ART. 15 - BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso in cui l'impresa affidataria fornisca dispositivi e/o soluzioni tecniche di cui altri detengano la privativa.

L'impresa assume l'obbligo di tenere indenne l'Assemblea legislativa da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, perdite e danni pretesi da chiunque, nonché da tutti i costi, le spese o responsabilità ad essi relativi (compresi gli onorari di avvocati in equa misura) a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla prestazione.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi di cui al precedente comma, della quale sia venuta a conoscenza.

ART. 16 - DESIGNAZIONE A RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Le attività affidate con il presente contratto comportano i seguenti trattamenti di dati personali:

- trattamento 1: **produzione e diffusione delle trasmissioni giornalistiche radiofoniche e televisive sull'attività istituzionale dell'Assemblea legislativa**

e di quei trattamenti che in futuro verranno affidati nell'ambito di questo stesso incarico per iscritto.

Per effetto di tale designazione, l'impresa affidataria è tenuta a:

a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal Codice, dall'Allegato B del Codice, dalle Linee guida dell'Assemblea in materia di protezione dei dati personali e dai Disciplinari tecnici adottati dall'Assemblea legislativa, disponibili all'indirizzo: http://www.assemblea.emr.it/assemblea-legislativa/struttura-organizzativa/sistemi-informativi-informatici-e-innovazione/innovazione-e-semplificazione/privacy-1;

b) rispettare i principi del Codice in materia di informativa agli interessati di cui all'art. 13, anche nelle forme semplificate previste dagli artt. 136, 137 e 138 del Codice per il trattamento di dati effettuato nell'esercizio della professione giornalistica e per l'esclusivo perseguimento delle relative finalità e disciplinate dal *Codice di deontologia relativo al trattamento dei dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica (*allegato A al D. Lgs. n. 196/2003*)*

c) dare direttamente riscontro oralmente, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 7 del Codice;

d) trasmettere, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e ss. del Codice che necessitino di riscontro scritto al responsabile del trattamento, per consentire allo stesso di dare riscontro all'interessato nei termini stabiliti dal Codice; trasmettere tali istanze per conoscenza anche al Responsabile del diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali;

d) fornire all'Assemblea legislativa, quale responsabile del trattamento, la massima assistenza, necessaria per soddisfare tali richieste, nell'ambito dell'incarico affidatogli;

e) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali e fornire agli stessi istruzioni per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;

f) consentire al Titolare, dandogli piena collaborazione, verifiche periodiche, tramite i Responsabili dei trattamenti o il Responsabile della sicurezza di cui rispettivamente ai paragrafi 3 e 5 dell'Appendice 5 della deliberazione U.P. 173/2007.

Al termine del contratto, ovvero nell'ipotesi di scioglimento, per qualsivoglia causa, del medesimo, la designazione quale Responsabile esterno del trattamento dei dati personali decadrà automaticamente.
Tutti i testi dei principali riferimenti normativi relativi alle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza e ai Disciplinari tecnici sono pubblicati sul sito dell'Assemblea legislativa all'indirizzo:
http://www.assemblea.emr.it/assemblea-legislativa/struttura-organizzativa/sistemi-informativi-informatici-e-innovazione/innovazione-e-semplificazione/privacy-1

ART. 17 - SPESE CONTRATTUALI

Tutti gli oneri fiscali e tributari relativi alla stipulazione del contratto restano a carico dell'impresa.

Il contratto sarà registrato in caso d'uso, con applicazione dell'imposta in misura fissa trattandosi di prestazioni soggette ad IVA, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, e art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n.131.

ART. 18 - CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Le controversie che dovessero eventualmente insorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione del contratto non risolvibili consensualmente saranno devolute alla competenza del Foro di Bologna.

ART. 19 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente stabilito nelle presenti Condizioni Particolari di Contratto (*integrative o in deroga alle Condizioni generale di Contratto del Bando EVENTI 2010*), si fa riferimento a quanto previsto:

a) dalle Condizioni particolari di RDO;

b) dalle norme applicabili ai contratti della pubblica Amministrazione;

b) dalle disposizioni di cui al D.Lgs 12 aprile 2006, n.163 e s.m.i. e dalle disposizioni di cui al D.P.R. 10 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i.;

d) dalle disposizioni recate dalla Legge regionale 21 dicembre 2007, n. 28;

e) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate;

f) dal vigente Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità.

PTPC 2016-2018
ALLEGATO I.5

PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Art. 1. Oggetto e finalità

1. Il presente Patto d'Integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno a contrastare fenomeni di corruzione comunque a non compiere alcun atto volto ad influenzare indebitamente o a distorcere il corretto svolgersi delle procedure di affidamento e della successiva esecuzione dei contratti.

2. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligazione riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

3. Il Patto di integrità costituisce parte integrante della documentazione di gara e di qualsiasi contratto stipulato dall'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna a seguito della procedura di affidamento di lavori servizi e forniture. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla procedura di affidamento.

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

1. Con l'accettazione del presente patto l'operatore economico:

   a) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – impegnandosi altresì a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

   b) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

   c) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del contratto;

   d) assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;

   e) si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Assemblea legislativa, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, qualsiasi tentativo di

turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

f) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati. Per collaboratori si devono intendere anche gli agenti di commercio monomandatari e/o plurimandatari;

g) assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);

h) si obbliga, con la preventiva autorizzazione dell'Assemblea legislativa, ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, anche per i sub-affidamenti, con un valore economico pari o superiore a Euro 20.000,00, relativi alle attività indicate all'art. 1 comma 53 della Legge n. 190/2012;

i) si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. Nel contratto di appalto dovranno pertanto essere inserite le clausole del Patto di integrità.

Art. 3. Obblighi dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna

1. L'Assemblea legislativa si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" del D.P.R.16.04.2013, n.62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

2. In particolare l'Assemblea legislativa assume l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

3. L'Assemblea legislativa è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

4. L'Assemblea legislativa si impegna a diffondere puntualmente la conoscenza del Patto d'integrità tra il proprio personale, i propri collaboratori e consulenti, a qualsiasi titolo impiegati nell'espletamento delle procedure di affidamento e nell'esecuzione dei relativi contratti.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

1. La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:
   a) l'esclusione dalla procedura di affidamento;
   b) la revoca dell'aggiudicazione;
   c) la risoluzione di diritto dal contratto eventualmente sottoscritto e l'escussione della cauzione definitiva.

3. L'Assemblea legislativa può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2, d.lgs.104/2010. E' fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;

Art. 5. Efficacia del patto di integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Giuseppe Pace, Responsabile del SERVIZIO INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67/2014, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DAL/2016/115

IN FEDE

Giuseppe Pace